LICEO CLASSICO "MEGARA"
Classico - Scientifico - Scienze Umane - Linguistico
AUGUSTA, VIA STRAZZULLA, 10 - 96011
Tel.: 0931-522024 521834 fax 0931 472368

Codice Fiscale 81002540892 PEC srpc070006@pec.istruzione.it e-mail srpc070006@istruzione.it sito web http://www.liceomegara.gov.it

MODELLO DI PRESENTAZIONE PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Allegato a)

1. TITOLO DEL PROGETTO

COMUNICARE SENZA CONFINI

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: LICEO CLASSICO MEGARA	
Codice Mecc.: SRPC070006	
Indirizzo: VIA STRAZZULLA,10	
Tel.: 0931522024	Fax: 0931472368
e-mail: srpc070006	
Dirigente Scolastico MARIA CONCETTA CASTORINA	

3. IMPRESE / ASSOCIATE DI CATEGORIA, PARTER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

ASSOCIAZIONE STELLA MARIS	VIA P.UMBERTO,129

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI APPARTENENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

Il progetto si propone di sviluppare negli alunni la cultura del lavoro attraverso l'impegno personale comprendendo le modalità di funzionamento dell'organizzazione dello stesso. Verrà sviluppato il concetto d'imprenditorialità promuovendo l'iniziativa personale nel lavoro. In un contesto di mediazione linguistico-culturale, gli alunni organizzeranno eventi che richiedono competenze linguistiche e relazionali e formalizzeranno procedure in materia linguistica e multimediale fungendo da supporto ai volontari dell'associazione ospitante.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

8 ALUNNI IV ALL 6 ALUNNI III ALL 6 ALUNNI IIIBLL 6 ALUNNI IV AL (solo 20 ore) 9 ALUNNI IV BLL (solo 20 ore) 1 ALUNNA IV ALC 1 ALUNNA IV BLSU

b) COMPOSIZIONE DEL CTS / CS – DIPARTIMENTO/I CONVOLTO/I

CS: Professoresse Patania Elisabetta, Formica Rita, Russo Emanuela, Scatà Francesca, Spina Ornella. Dipartimenti coinvolti: Scientifico, Lingue, Lettere e Storia dell'arte.

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di Classe individuerà gli alunni da destinare ai singoli progetti previsti per la classe in base alle competenze richieste e alle inclinazioni dei singoli discenti. Il C.d.C. monitorerà l'attività degli studenti nelle varie fasi di realizzazione dell'attività.

d) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUROR INTERNO: PROF.SSA RUSSO EMANUELA
a. Elabora, insieme al tutor esterno il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte; b. Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c. Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d. Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e. Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f. Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g. Informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi; h. Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza,

evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
TUTOR ESTERNO: SIG. CANNATA
a. Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; b. Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca lo assiste nel percorso; c. Garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici dell'attività, nel rispetto delle procedure interne; d. Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con le altre figure professionali presenti nella struttura ospitante; e. Involge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; f. Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il soggetto ospitante si impegna a:
a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;
e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Favorire esperienze di conoscenza e di confronto tra la scuola ed il mondo del lavoro
- Favorire il successo formativo, l'integrazione culturale e sociale dei giovani nel contesto locale
- Sviluppare la capacità di integrazione in contesti diversificati
- Integrare scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo.
- Favorire le occasioni di impegno e di protagonismo dei giovani, anche nella prospettiva della formazione della personalità, dell'identità culturale e del rispetto delle varie culture e dell'educazione alla convivenza civile
- Fornire un servizio alla cittadinanza.

- Estendere le competenze digitali in vari campi di applicazione.
- Potenziare le capacità relazionali in contesti multiculturali.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Una prima fase del progetto sarà dedicata alla formazione degli alunni riguardo alla conoscenza della storia dell'associazione, tipologia degli interventi effettuati negli anni e delle attività poste in essere attualmente. Verranno quindi illustrate le attività pertinenti ai volontari ai quali i nostri alunni verranno affiancati nella realizzazione delle varie azioni di intervento. Gli alunni saranno impegnati nella preparazione e realizzazione di attività ricreative e culturali a beneficio degli ospiti; si occuperanno dell'accoglienza e intercetteranno le loro esigenze anche di natura lavorativa mettendoli in contatto attraverso la compilazione di modelli o richieste telematiche con gli organi preposti.

11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

L'intervento progettuale si svilupperà dalla metà del mese di dicembre alla fine di giugno seguendo una calendarizzazione per gruppi di lavoro. Le attività si svolgeranno prevalentemente nella sede dell'associazione ma potranno prevedere degli spostamenti nella sede portuale o su delle navi qualora questo venisse richiesto dal capitano della nave stessa.

12. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Incontro con gli studenti coinvolti e presentazione del progetto	Informazione attraverso proiezione di video e materiale che illustri le attività e gli obiettivi dell'associazione.
Visita alla sede dell'Associazione	Visita in orario pomeridiano della struttura e incontro con le figure di riferimento messe a disposizione dall'associazione

13. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Formazione	Incontro con il gruppo e visione di materiale multimediale
Preparazione eventi culturali	Ricerca e scelta di materiali adeguati a seconda del tema scelto e predisposizione degli stessi nelle diverse modalità
Preparazione eventi ricreativi	Musica (anche etnica) e attività di socializzazione

Attività di accoglienza	Relazioni linguistiche
Organizzazione e pianificazione delle attività	Incontri con i volontari e con gli altri soggetti che operano nell'associazione
Digitalizzazione delle presenze e attività dell'associazione	Indagine statistica sulle nazionalità presenti nell'associazione.
Formalizzazione di procedure	Riempimento di moduli che necessitano di mediazione linguistica

14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Gli alunni avranno a loro disposizione tre postazioni informatiche, collegamento internet e vari supporti multimediali

15. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio dell'attività avverrà in itinere da parte del tutor interno ed esterno alla scuola per rilevare l'efficacia del percorso anche in termini di obiettivi di apprendimento ed eventuali criticità.
Saranno utilizzate delle schede di osservazione e la pratica del diario di bordo, in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze (D. I.30 giugno 2015) e successive integrazioni (D.lgs 16 gennaio 2013)

16. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione avverrà sia in itinere che in esito, attraverso un'osservazione strutturata del processo con attenzione non solo all'apprendimento ma anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. Si farà riferimento agli strumenti adottati per il monitoraggio dell'attività.
A conclusione dell'attività sarà compilata una scheda di valutazione contenente i seguenti indicatori: *Livello: 4 = Ottimo; 3= Buono; 2= Sufficiente; 1= Insufficiente.*
In base ai "Compiti di realtà" previsti dal progetto, si individueranno dei focus/attività e competenze da acquisire. Per ogni focus/attività saranno previsti i quattro livelli di valutazione.
Livello 4: Lavora ed esegue in modo autonomo il lavoro assegnato.
Livello 3: Svolge i compiti assegnati in taluni casi solo se affiancato.
Livello 2: Svolge attività di supporto ma non è in grado di lavorare autonomamente.
Livello 1: Non è in grado di eseguire l'attività assegnata.
Tale scheda sarà fornita al Consiglio di classe e sarà oggetto di valutazione nello scrutinio finale
La valutazione del progetto sarà di competenza del Dirigente Scolastico e del Comitato Scientifico.

17. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Il tutor esterno fornirà all'istituzione scolastica tutti gli elementi utili per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo. La valutazione finale degli apprendimenti verrà attuata dal Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti e sentito il parere del tutor interno e visionato il prodotto finale realizzato dagli alunni coinvolti.

18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Livello 1	Non è in grado di pianificare in macro-linee una proposta di attività di vario genere, né di individuarne le finalità.	Non è in grado di svolgere le attività assegnate attraverso procedure e regole semplici apprese durante il percorso formativo. Si relaziona con difficoltà	Non ha acquisito gli elementi di base necessari per pianificare e svolgere le attività elementari parte del percorso.
Livello 2	Prospetta delle soluzioni per la pianificazione delle attività ma solo con il supporto del tutor.	Pur applicandosi non è in grado di lavorare autonomamente e si relaziona solo con il supporto del gruppo e in maniera guidata.	Conosce l'attività assegnata ma necessita dell'affiancamento del tutor. Mostra debolezza nel lavorare anche in gruppo e imprecisioni nella esecuzione e gestione dei compiti assegnatigli
Livello 3	È in grado di proporre un modello di programmazione e pianificazione articolata sulla scorta delle linee guida indicate, ma talvolta necessita d'essere affiancato e guidato nella realizzazione all'attività.	Dimostra autonomia nella gestione delle situazioni. Si relaziona in modo disinvolto con l'utenza ma preferibilmente in gruppo e si limita a svolgere le attività assegnate.	Conosce il contesto e le finalità di ogni attività svolta. Mostra puntualità nell'esecuzione del compito assegnato, ha, senso pratico e di responsabilità nelle azioni.

Livello 4	È in grado autonomamente di proporre e pianificare per grandi linee una proposta di attività Propone i contenuti, collabora con il team di colleghi, favorisce le relazioni all'interno del gruppo e con l'utenza.	Ha acquisito un'ampia gamma di abilità necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando soluzioni adeguate ai diversi contesti. Riesce ad attivare processi relazionali efficaci.	Conosce fatti, procedure e azioni dell'ambito di lavoro da eseguire. Si assume la responsabilità di portare a termine i compiti nell'ambito del lavoro assegnato, adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.

19. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Formali

20. DIFFUSIONE / COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La comunicazione e diffusione dei risultati avverrà attraverso un prodotto finale che racconti l'esperienza degli alunni integrata dalle informazioni e rilevazioni fatte dal CS della scuola

- In allegato il Calendario e orari delle attività
- Elenco alunni

Augusta, 05/12/2016

I CONTRAENTI

Liceo Classico Megara
Legale rappresentante

Associazione Stella Maris
Legale rappresentante